

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3462 del 22/09/2016
Oggetto	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 relativa alla società TECNOBIOS PROCREAZIONE Srl per lo stabilimento sito in comune di Bologna, via Dante n° 15
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3572 del 22/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventidue SETTEMBRE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 relativa alla società TECNOBIOS PROCREAZIONE Srl per lo stabilimento sito in comune di Bologna, via Dante n° 15

IL RESPONSABILE P.O.

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA² relativa alla società TECNOBIOS PROCREAZIONE Srl per lo stabilimento ubicato nel comune di Bologna, via Dante n° 15 che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione all'emissione in atmosfera ³
- Autorizzazione allo scarico di reflui idrici in pubblica fognatura ⁴
- Valutazione di impatto acustico di cui alla L.n°447/1995

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, elencate negli allegati A e B alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. L'esercizio degli impianti a servizio dello studio medico dovrà essere circoscritto al periodo diurno.

4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵;

5. Dà atto che con la presente autorizzazione unica ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

² Ai sensi dell' art. 3 del DPR n°59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 Parte Quinta

⁴ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶

6. Obbliga la società TECNOBIOS PROCREAZIONE Srl a presentare domanda di rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza suindicata⁷
7. Demanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello unico delle Attività Produttive territorialmente competente
8. Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'ARPAE, alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La società TECNOBIOS PROCREAZIONE Srl, c.f e p.iva. 02127151203, avente sede legale e stabilimento in comune di Bologna, via Dante n° 15 ha presentato in data 14/06/2016⁸ al Suap del Comune di Bologna una domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per il sito produttivo che svolge attività di studio medico specializzato nel trattamento della fertilità e procreazione assistita.

Tale domanda di AUA contiene la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di reflui idrici in pubblica fognatura attualmente autorizzati con atto rilasciato dal comune di Bologna Prot n°116077 del 14/05/2013. L'azienda è autorizzata per le emissioni in atmosfera con atto PG n° 51955 del 09/04/2013 rilasciato dalla Provincia di Bologna rispetto al quale è dichiarato che non sono state apportate modifiche. E' inoltre allegata la valutazione di impatto acustico del sito produttivo redatta da tecnico competente in acustica nel maggio 2016.

In data 04/07/2016 è pervenuto il parere favorevole espresso da HERA Spa – Ente gestore del Servizio Idrico Integrato⁹ per il rinnovo dello scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura e successivamente in data 19/07/2016 è pervenuto il parere favorevole del comune di Bologna¹⁰ relativo alla valutazione di impatto acustico ed all'autorizzazione allo scarico di acque reflue.

In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.798 del 30/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori complessivamente dovuti, dalla ditta richiedente, ad ARPAE ammontano ad € 148,00 (importo corrispondente alla matrice emissioni in atmosfera cod. tariffa 12.03.04.01 a cui è stata applicata la riduzione del 50% in quanto trattasi di titolo ricompreso in AUA come proseguimento senza modifiche dell'autorizzazione in

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR n°59/2013

⁸ Domanda di AUA agli atti di ARPAE con PGBO/2016/11373 del 22/06/2016, **pratica SINADOC n° 20384 del 2016**

⁹ Parere agli atti di ARPAE con PGBO /2016/12339 del 04/07/2016

¹⁰ Parere agli atti di ARPAE con PGBO /2016/13485 del 19/07/2016

essere).

Si adotta pertanto l'AUA che ricomprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 269 del DLgs 152/06 Parte Quinta, secondo le prescrizioni contenute nell'allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale
- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue in pubblica fognatura secondo i pareri e le prescrizioni contenute in allegato B
- Parere favorevole alla valutazione di impatto acustico a condizione di quanto prescritto al punto 3 del presente atto ossia che l'esercizio degli impianti a servizio dello studio medico dovrà essere circoscritto al periodo diurno

Il Responsabile
UO Autorizzazioni e Valutazioni
Stefano Stagni

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale

TECNOBIOS PROCREAZIONE Srl - comune di Bologna – loc. Osteria Grande - via Calabria n° 6

ALLEGATO A

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di studio medico specializzato nel trattamento della fertilità e procreazione assistita svolta nello stabilimento in comune di Bologna, via Calabria n° 6, secondo le seguenti prescrizioni:

1. La società TECNOBIOS PROCREAZIONE Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E1

PROVENIENZA: CAPPA CHIMICA AMBULATORIO DI ANDROLOGIA

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione ed i controlli saranno effettuati sulla base di un registro, con pagine numerate e firmate dal Responsabile di stabilimento, ove debbono essere annotati i consumi mensili di materie prime etichettate cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione. Qualora i consumi fossero saltuari tali da non permettere l'annotazione mensile, la registrazione verrà effettuata al momento del consumo di una delle suddette sostanze. Sul medesimo registro dovranno essere annotate le periodiche sostituzioni dei carboni attivi installati sul punto di emissione quale impianto di abbattimento

Impianto di abbattimento: adsorbimento su carboni attivi

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'Autorità competente ed il Distretto Arpa Sezione di Bologna deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale

dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.

3. L'ARPAE nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
4. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta TECNOBIOS PROCREAZIONE Srl, con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
5. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata alla ARPAE.

Autorizzazione Unica Ambientale

TECNOBIOS PROCREAZIONE Srl - comune di Bologna – via Dante n° 15

ALLEGATO B

**matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione
II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152**

Classificazione degli scarichi

Scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche provenienti dall'insediamento produttivo posto in Bologna, via Dante n° 15 e recapitanti nella pubblica fognatura.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bologna con il parere favorevole Prot n° 245066 del 18/07/2016 e da Hera Spa – Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato – con proprio parere prot n° 79904 del 04/07/2016 riportati nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.



Comune di Bologna

Dipartimento Riqualificazione Urbana

Settore Ambiente ed Energia

U.I. Qualità Ambientale

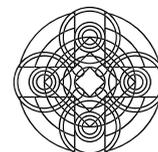
Piazza Liber Paradisus 10

Torre A – piano 7°

40129 Bologna

tel. 051.2193840

fax 051.2193175



Sostenibilità
è Bologna

P.G. N. 245066

DEL 18/07/2016

OGGETTO: Parere scarico in fognatura inerente il seguente insediamento:

- **Ditta “Tecnobios Procreazione s.r.l.” - Via Dante n. 15 (Rif. Procedimento AUA P.G. n. 212557/2016).**

Vista la domanda in oggetto e gli allegati tecnici che della stessa fanno parte integrante, pervenuta a questa Amministrazione, intesa ad ottenere l’Autorizzazione Unica Ambientale con specifico riferimento alla matrice scarico in pubblica fognatura;

Preso atto del parere favorevole espresso da Hera S.p.A. con nota del 4.07.16, prot. Gen. 79904, e delle prescrizioni in esso contenute;

Visto il D.Lgs. n. 152/06, così come integrato e modificato dal D.P.R. n. 227/11 e dal D.P.R. n. 59/13;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9.06.03;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 286 del 14.02.05;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1860 del 18.12.06;

Visto il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

Visto l’art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l’art. 44 dello Statuto del Comune di Bologna;

Visto l’atto di delega P.G. n. 274182/11;

Visti gli artt. 333, 334, 335, 336 del Regolamento di Igiene per la Tutela della Salute e dell’Ambiente;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

allo scarico in pubblica fognatura della ditta “Tecnobios Procreazione s.r.l.”, relativamente all’insediamento sito in via Dante n. 15 – Bologna.

Il presente parere è condizionato al rispetto delle prescrizioni indicate da Hera S.p.A. ed è riferito allo scarico oggetto del procedimento sopracitato; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine o defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Distinti saluti.

Documento firmato digitalmente da

IL DIRETTORE

SETTORE AMBIENTE ED ENERGIA

Dr. Roberto Diolaiti



HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

COMUNE DI BOLOGNA

**Dipartimento Economia e Promozione della Città
Settore Attività Produttive e Commercio
U.O. Procedimenti Ambientali**

Piazza Liber Paradisus, 10
40129 BOLOGNA BO

Originale PEC

suap@pec.comune.bologna.it

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO

Originale PEC

aoobo@cert.arpa.emr.it

*Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est*

Bologna, 4 luglio 2016
Prot. gen. 79904

ns. rif. Hera spa Data prot.: 22-06-2016 Num. prot.: 0075147
PA&S numero 111/2016

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.

Ditta richiedente: "Tecnobios Procreazione Srl"- Studio medico specializzato nel trattamento della fertilità e procreazione assistita sito in Via Dante Alighieri n.15 - Comune di Bologna (BO).

Comune di Bologna - SUAP, PG N. 212557/2016 del 22 giugno 2016

Domanda di AUA per Rinnovo dell'attuale Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche.

In merito all'istanza di AUA - matrice rinnovo dell'attuale autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Borini Andrea in qualità di rappresentante legale della Ditta "**TECNOBIOS PROCREAZIONE SRL**" con sede legale e studio medico specializzato nel trattamento della fertilità e procreazione assistita, nell'immobile ubicato in VIA DANTE ALIGHIERI n.15 - Comune di Bologna (BO);

esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA;

preso atto della dichiarazione che l'attività non è assoggettata alla VIA ai sensi del Codice dell'ambiente;

preso atto della dichiarazione che rimangono invariati il ciclo produttivo e la rete fognaria interna aziendale, rispetto a quanto in precedenza autorizzato dal Comune di Bologna con PG 116077 del 14/05/2013;

preso atto dalla documentazione presentata che trattasi di poliambulatorio specializzato nella cura e nello studio della fecondazione, con svolgimento di analisi ecografiche, prelievi sangue, piccoli interventi chirurgici;

considerato che lo scarico terminale immesso nella pubblica fognatura di Via Dante afferente al depuratore IDAR della città di Bologna è formato dall'unione di:

- Acque reflue industriali assimilabili alle acque reflue domestiche (originate dai sistemi di pulizia/lavaggio/risciacquo dei presidi chirurgici) con $Q_{max} = 3 \text{ mc/gg}$;
- Acque reflue domestiche;
- Acque meteoriche derivanti dalle coperture e piazzali aziendali, dichiarate non contaminate e perciò esenti dalle disposizioni previste dalla DGR 286/2005;

preso atto dalla documentazione presentata che le soluzioni esauste utilizzate nelle fasi di decontaminazione e sterilizzazione dei presidi chirurgici sono raccolte e conferite a ditte autorizzate nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti; considerato che i reflui rispettano i criteri di qualità previsti dalla normativa vigente per gli scarichi in fognatura, come da rapporto di prova allegato; visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato; visto il D.Lgs.152/2006; visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento; visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne; visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005; visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque reflue industriali provenienti dalle operazioni di pulizia/lavaggio/risciacquo dei presidi chirurgici, assimilabili alle acque reflue domestiche ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 9/6/2003;**
- **lo scarico delle acque reflue di cui sopra dovrà rispettare i criteri di qualità previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 9/6/2003;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;**
- **il pozzetto di ispezione e prelievo delle acque di scarico dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2; dovrà consentire il prelievo delle acque per caduta; dovrà essere opportunamente indicato con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **tutti i rifiuti originati dall'attività poliambulatoriale (soluzioni esauste, ecc.) dovranno essere raccolti in appositi contenitori collocati in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);**

- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Considerata l'attività svolta nei luoghi in cui si origina lo scarico, è tassativamente vietato l'introduzione in pubblica fognatura di reflui potenzialmente pericolosi e/o dannosi per le infrastrutture fognario - depurative e per il personale addetto alla loro conduzione, di assorbenti, bastoncini cotonati, materiale di medicazione, ecc.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.